

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO

MoVimento 5 Stelle Rosignano Marittimo

Oggetto: Autonomia Differenziata

Premesso che

In data 02/02/2023 il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge "Disposizioni per l'attuazione dell'Autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario" che prevede, su iniziativa delle Regioni a statuto ordinario interessate, di chiedere "forme e condizioni particolari di autonomia", come previsto dal terzo comma dell'articolo 116 della Costituzione

Rilevato che

Come si evince dall'art. 3 del DL.86 del 26 Giugno 2024 nel quale si Delega al Governo per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) ai fini dell'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione

1. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale (LEP), il Governo è delegato ad adottare, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi, sulla base dei principi e criteri direttivi di cui all'articolo 1, commi da 791 a 801-bis, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. ;

2. I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Gli schemi di ciascun decreto legislativo sono successivamente trasmessi alle Camere per l'espressione dei pareri da parte delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, che si pronunciano entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale il decreto legislativo può essere comunque adottato."(...);

Il Parlamento risulta di fatto esautorato da ogni potere decisionale sia durante l'iter di elaborazione dell'intesa sia nell'approvazione del processo determinativo dei Lep, che dovrebbero garantire in modo uniforme ed omogeneo, i diritti sociali e civili a tutti i cittadini della Repubblica Italiana e che invece sono stabiliti da una "Cabina di regia" che vede come unici attori il Presidente del Consiglio dei Ministri, i Ministri competenti per materia, il Presidente della conferenza delle regioni, il Presidente dell'Unione province d'Italia e il Presidente dell'Anci. ;

Il Parlamento è altresì escluso nella determinazione "delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per l'esercizio da parte delle regioni di ulteriori forme e condizioni di autonomia" che risultano invece afferenti ad una Commissione Paritetica Stato-Regione;

Il finanziamento dei Lep verrà stabilito in base alla spesa storica delle Regioni; per cui usufruiranno di maggiori finanziamenti le Regioni del Nord Italia e molto meno quelle del Sud, notoriamente con meno risorse finanziarie disponibili o minori capacità fiscali e pertanto con Spesa storica inferiore;

L' Autonomia differenziata va in direzione opposta agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che con l'opera del Governo Conte nel 2020 aveva ottenuto lo stanziamento 209 miliardi di euro volti a colmare parte del divario economico e sociale tra Nord e Sud del Paese;

Considerato che

Il decreto di legge Calderoli non promuove l'interesse nazionale ma al contrario ne incoraggia la frammentazione;

L' Autonomia differenziata così come prevista dal suddetto DL, avrà come conseguenza inevitabile un'accentuazione del divario socio-economico tra le Regioni del nostro Paese;

Quanto sopra esposto è in assoluta contraddizione con l'Articolo 3 della nostra Costituzione " Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge(...)è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori alla organizzazione politica, economica e sociale del Paese";

Relegando di fatto il Parlamento ad un ruolo secondario e non vincolante nel processo decisionale si altera l'articolo 117 comma 2 lett. M della nostra Costituzione che evidenzia come: "Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti

materie(...) la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i Diritti sociali e civili, che devono essere garantiti su tutto il territorio Nazionale";

Per quanto fin qui premesso, rilevato e considerato

Si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

-Ad esprimere la propria disapprovazione rispetto al DL86/2024

-Ad attivarsi al fine di inoltrare il contenuto della presente ad ogni livello istituzionale come espressione e volontà, in sede rappresentativa, della cittadinanza; e nell'interesse di una reale e paritaria opportunità di benessere civile e sociale, ad aderire ad ogni forma, atto od intervento di contrarietà all'Autonomia differenziata .